



Lodi. Raccolta per il cibo, parte un progetto

GIACINTO BOSONI

LODI

Un centro di raccolta solidale per il diritto al cibo, ieri la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi ha reso noto di aver stanziato la somma di 100mila euro per l'unico progetto presentato attraverso un bando da una vasta rete territoriale di enti: «Progetto Insieme», Caritas lodigiana, «Ermamus onlus», Comune e Provincia di Lodi, «Famiglia nuova», «Microcosmo» e l'Ufficio di Piano.

Il progetto potrà essere realizzato grazie alla generosità della comunità, che potrà effettuare donazioni a favore della Fondazione Comunitaria, indicando il titolo del progetto: «Centro di raccolta solidale per il cibo»; l'importo minimo da raccogliere è di 25mila euro che potrà essere erogato insieme allo stanziato. Il progetto si rivolge a persone e a nuclei familiari in difficoltà economica che vengono intercettati dalle organizzazioni assisten-

ziali, ma anche a quella classe di lavoratori che vive sotto la soglia di povertà. «Attraverso l'integrazione e il coordinamento di competenze, - ha spiegato ieri Domenico Vitaloni, presidente della Fondazione Comunitaria insieme al segretario generale Roberto Trovati - le organizzazioni di volontariato, del privato sociale e istituzionali, hanno costruito un progetto dove, a fianco della fornitura di beni di prima necessità, resi disponibili attraverso un unico servizio strutturato di raccolta e distribuzione, via siano spazi e tempi dedicati all'ascolto, alla ricerca condivisa di un percorso di uscita dalla povertà anche collegato all'educazione alimentare e alla corretta gestione delle risorse». Tra i soggetti protagonisti del progetto la Caritas con l'associazione «Progetto Insieme», che, nell'ambito della povertà alimentare, presta attività di assistenza anche attraverso i Centri di ascolto e la mensa per i poveri, in collaborazione con le case di accoglienza, rispondendo alle esigenze e ai bisogni primari delle famiglie in difficoltà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA